

La presente copia, in carta libera, ad uso amministrativo, è conforme all'originale agli atti del Comune.

Vigonovo,

28 NOV. 2017

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Dr. ssa Silvia Nardo

Silvia Nardo

Per approvazione e conferma del presente verbale, composto dall'intestazione, n. 4 facciate e n. 22 fogli allegati, si sottoscrivono:

IL PRESIDENTE
F.to DANIELETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DALLA COSTA

Copia della presente deliberazione viene:
- affissa all'albo pretorio per 15 gg.
consecutivi dal

28 NOV. 2017

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to NARDO

Conformemente al parere espresso in sede di proposta, si attesta, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, la regolarità tecnica della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ARRIGHI

Conformemente al parere espresso in sede di proposta, si attesta, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, la regolarità contabile della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to ARRIGHI



COMUNE DI VIGONOVO CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA STRAORDINARIA DI 1ª CONVOCAZIONE DELL' 11 NOVEMBRE 2017 ORE 9:20

Alla data ed ora suindicati, nella residenza municipale, con inviti diramati in data utile, si riunisce il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
DANIELETTO Andrea	X		CARTURAN Carla	X	
MICHEL I Susanna	X		GIRALDI Matteo	X	
MARIGO Andrea	X		ZARAMELLA Lorenzo	X	
SATTIN Luisa	X		CECCATO Alberto	X	
RUBIN Alberto	X		FOGARIN Filippo	X	
ZUIN Sabrina	X		MORESSA Rossano	X	
MORESSA Nicola	X				

Partecipa alla seduta la dr.ssa Giuseppina Dalla Costa, Segretario Comunale del Comune. Il Sindaco, riconosciuta la validità dell'adunanza, ne assume la presidenza.

ESTRATTO N° 44 AD OGGETTO:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.

Il Presidente invita a trattare l'argomento posto all'ordine del giorno ed indicato in oggetto.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che:

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000, il _____ decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione, non essendo soggetta al controllo.
- la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Vigonovo,

IL SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Osservato che:

- ai sensi dell'articolo 175, comma 3, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come novellato dal D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;
- le competenze in materia di variazioni di bilancio sono definite dal citato articolo 175 del T.U.E.L.;
- l'art. 186 del T.U.E.L. disciplina la materia di risultato contabile di amministrazione;
- l'art. 187 del T.U.E.L. disciplina la materia di composizione di tale risultato contabile di amministrazione e specificatamente il comma 2 in materia di utilizzo di quota libera dell'avanzo di amministrazione;
- l'art. 193 del T.U.E.L. disciplina la materia di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Dato atto che:

- il Consiglio comunale con deliberazione n. 62 del 21/12/2016 ha approvato il DUP 2017-2019;
- il Consiglio comunale con deliberazione n. 4 del 19/01/2017 ha approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019;

Verificato che l'art. 162 del T.U.E.L. – Principi di bilancio – al comma sesto evidenzia, in ambito di cassa, dispone che il bilancio di previsione, e il saldo prospettico valutato in sede di equilibri di bilancio, debba garantire un saldo di cassa finale almeno non negativo;

Rilevato che i Responsabili di Area dell'Ente hanno rilevato la necessità di apportare variazioni, limitatamente all'Esercizio 2017, alle dotazioni assegnate a seguito:

- di accertamento maggiori entrate;
 - di rilevazione di economie di spesa;
 - di modifica delle dotazioni di alcuni interventi di spesa;
- con la finalità di garantire il normale funzionamento dei servizi comunali;

Vista pertanto la variazione del bilancio di previsione 2017 - 2019, Esercizio 2017, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili;

Considerato che con le proposte di variazioni apportate viene rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per le spese correnti e per il finanziamento degli investimenti di cui all'art. 193 del D.P.R. 267/2000;

Visto il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica previsti per gli anni 2017-2019;

Visto il prospetto redatto ex art. 162, comma 6, T.U.E.L., in ambito di cassa, in base al quale il saldo prospettico garantisce un saldo di cassa finale non negativo;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Dato atto che con successivo provvedimento la Giunta comunale provvederà all'adeguamento del Piano Esecutivo di gestione 2017 e dei programmi annuali di attività;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

Visto il parere espresso dal Revisore Unico dei Conti assunto in data 7 novembre 2017;

Uditi gli interventi di seguito riassuntivamente riportati:

Il Sindaco illustra le principali voci oggetto di variazione. Si tratta di: maggiori entrate IMU (circa euro 25.000), rimborsi di quote per personale in comando presso altri enti, rimborso di spese per referendum compensate parzialmente con una maggior spesa in capo ai servizi demografici, spese per la manutenzione del patrimonio comunale (pompa di calore della sede AVIS, luminarie, sistemazione dell'ingresso del municipio, rilevazione fumi dell'edificio delle scuole medie...), uscite per iniziative ricreative e sportive, rimodulazione delle spese del personale per trasferimento di alcuni dipendenti.

Il Consigliere Zaramella chiede informazioni in merito alla spesa di euro 20.800 dell'ufficio tecnico e delle luminarie.

Il Sindaco spiega che si tratta dell'acquisto di luminarie per il Natale.

Il Consigliere Zaramella dice che le entrate per euro 15.000 di illuminazione votiva non sono state indicate e neppure quelle per euro 30.000 da proventi cimiteriali. Afferma che le entrate per euro 15.000 dovevano essere destinate alla manutenzione del cimitero, dal momento che quest'ultima va fatta con i proventi da loculi e con le entrate dalla TASI.

Il Sindaco risponde che le entrate da TASI finanziano solo il 3,49% delle spese citate dal Consigliere. Le entrate per euro 15.000 derivano da un adeguamento delle tariffe di illuminazione votiva. A seguito di alcune rimostranze, peraltro, si è

valutato tale aumento eccessivo e con delibera di Giunta Comunale n. 135 del 2.11.2017 la tariffa è stata riportata a euro 12, oltre IVA.

Il Consigliere Moressa R. dice che l'aumento della tariffa di illuminazione votiva è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 126/2016, i bollettini sono però stati recapitati ai cittadini recentemente, a servizio già reso. I cittadini, pertanto, non potevano far altro che pagare! Il Consigliere dice che è troppo comodo mettere le mani in tasca ai cittadini ad anno già concluso. Chiede come si arrivi ad un conteggio di circa euro 19, applicando l'IVA alla tariffa di euro 15. Il Consigliere dice che l'aumento delle tariffe per l'illuminazione votiva è stato deciso per finanziare dei lavori e ciò è incostituzionale, in quanto contrario al principio della progressività della tassazione. L'illuminazione votiva rappresenta il sentimento che lega i vivi ai defunti e non andrebbe mai toccato. Non è vero che la Giunta ha rimediato perché per l'anno 2017 la tariffa rimane quella. Per rimediare veramente l'amministrazione dovrebbe restituire ai cittadini quanto preso e far pagare la tariffa originaria.

Il Sindaco risponde che l'importo è già stato inserito a bilancio e non si può rettificare. L'importo complessivo è di circa euro 19 in quanto agli iniziali 15 euro si devono aggiungere, oltre l'IVA, le spese postali per recapitare a casa il bollettino. Il Sindaco dice di non credere di aver inciso particolarmente sulle tasse dei propri concittadini, la tariffa è stata modificata in quanto era necessario un suo aggiornamento dal 2010 e l'intenzione era quella di allinearla a quella dei Comuni limitrofi. Si dichiara comunque disponibile a valutare un'eventuale restituzione.

Il Consigliere Moressa R. dice che vuole proprio vedere se ci sarà il ristoro per i Vigonovesi. Propone per l'anno 2018 di utilizzare il sito del Comune per indicare la nuova tariffa ed invitare i cittadini al relativo pagamento entro una certa data. Le spese di spedizione dei bollettini verranno addebitate solo a quanti non pagheranno entro la scadenza indicata.

Il Sindaco risponde che ci sono percorsi amministrativi e contabili che non consentono di percorrere la soluzione proposta dal Consigliere Moressa R., però si potranno valutare in futuro altre soluzioni.

In assenza di altri interventi il Sindaco - Presidente pone in votazione la proposta di delibera in discussione.

Con voti favorevoli n. 9 contrari n. 4 (Zaramella, Ceccato, Fogarin, Moressa R.), astenuti n. 0:

DELIBERA

- 1) di approvare le proposte di variazioni al bilancio di previsione 2017 - 2019, Esercizio 2017, di cui all'allegato a alla presente deliberazione, a formarne parte integrante;
- 2) di dare atto che in seguito alla proposta di variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri finanziari del bilancio di previsione (allegato b);

4) di dare atto che in seguito alla proposta di variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento dei vincoli di finanza pubblica previsti per gli anni 2016-2018 (allegato c);

5) di dare atto che ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, T.U.E.L. si garantisce che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio risulta essere non negativo (allegato d);

6) di dare atto che, con provvedimento successivo, la Giunta comunale effettuerà le opportune e conseguenti modifiche al piano esecutivo di gestione;

7) di disporre la trasmissione di copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale (allegato e).

Con successiva e separata votazione, ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Dec. Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267.